



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO  
RURALE E DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO AGROALIMENTARE E  
DELLA QUALITA'  
SAQ X

Oggetto: Chiarimenti sull'uso del termine "apiari" utilizzato nel paragrafo 2.4.3 "Campionamento di prodotti in aziende apistiche – lettera b)" dell'Allegato al Decreto 29 ottobre 2010 – Procedure di prelievo di campioni di prodotti biologici.

DG SAQ  
Prot Uscita del 04/02/2011  
Numero **0001874**  
Classifica



Agli Assessorati all'Agricoltura  
Regioni e Province Autonome  
LORO SEDI

Ispettorato centrale della tutela  
della qualità e repressione  
frodi dei prodotti  
agroalimentari  
Via Quintino Sella, 42  
00187 ROMA

Comando Carabinieri  
Politiche Agricole e  
Alimentari  
Via Torino, 44  
00184 ROMA

Corpo Forestale dello Stato  
Via G. Carducci, 5  
00187 ROMA

Comando carabinieri per la  
Tutela della Salute  
Piazza Albania 10  
00153 ROMA

CRA  
Via Nazionale, 82  
00184 - Roma

ACCREDIA  
Piazza Mincio, 2  
00198 ROMA

AGCI AGRITAL  
Via A. Bargoni, 78  
00153 - Roma

AIAB  
Via Piave, 14  
00187 - Roma

AMAB  
Monastero di Montebello, 1  
61030–Isola del Piano (PU)

Assobio  
Piazza dei Martiri, 1  
40121 - Bologna

Associazione per l'Agricoltura  
Biodinamica  
Via Privata Vasto, 4  
21012 – Milano

Assometab  
Via Calcinaro, 2085  
47023 - Martorano di Cesena (FC)

CIA  
Via Mariano Fortuny, 20  
00196 - Roma

Coldiretti  
Via XXIV Maggio, 43  
00187 - Roma

Confagricoltura  
Corso Vittorio Emanuele II, 101  
00186 - Roma

Confcooperative - Fedagri  
Borgo S. Spirito, 78  
00193 - Roma

FAI  
Corso Vittorio Emanuela II  
00186 – Roma

Legacoop Agroalimentare  
Via G.A. Guattani, 9  
00161 - Roma

Federalimentare  
Via Luigi Pasteur, 10  
00144 - Roma

Federbio  
Piazza dei Martiri, 1  
40121 - Bologna

Organismi di Controllo  
LORO SEDI

Terra Sana Italia  
Via Vivaldi, 10  
61030 - Montefelcino (PU)

UNAAPI  
Strada Tassarolo, 22  
15067 - Novi Ligure (AL)

E' pervenuta a questa Amministrazione la richiesta di chiarire il termine "apiari", nell'ambito dell'Allegato al Decreto 29 ottobre 2010 "Procedure di prelievo di campioni di prodotti biologici", paragrafo 2.4.3 - lettera b, che prevede testualmente: "In caso di operatori con un numero di *apiari* elevato, deve essere effettuato comunque un numero minimo di cinque campioni globali per azienda (uno per ogni 50-100 *apiari*)".

L'art. 2 (Definizioni) della legge 24 dicembre 2004, n.313 "Disciplina dell'apicoltura" stabilisce che il termine "apiario" si riferisca ad "un insieme unitario di alveari", mentre l'"alveare" è inteso come "l'arnia contenente una famiglia di api".

Pertanto l'uso del termine "apiari" nel Decreto 29 ottobre 2010 potrebbe costituire una causa di erronea applicazione della disposizione in questione, anche in considerazione del fatto che la titolarità in capo ad una sola azienda apistica di 50-100 apiari costituisce a livello nazionale una fattispecie rarissima.

Al fine di garantire un'applicazione uniforme della normativa citata, si ritiene opportuno precisare che il termine "apiari", utilizzato nell'Allegato al Decreto 29 ottobre 2010, paragrafo 2.4.3 - lettera b, deve essere inteso come "alveari", così come definito dall'art.2 della legge 24 dicembre 2004, n.313.

Il Direttore Generale *ad interim*  
Stefano Vaccari

